PDP - Piano Didattico Personalizzato alunni con altri B.E.S. ( **ALLEGATO** N……)

**Alunno/a con altri B.E.S. ............................................................ classe……….. a.s…………………**

**Disciplina: ……………………………………………. Docente: …………………………………………….**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **UTILIZZO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI**   * Sintesi vocale/lettore MP3 con auricolari, che trasformano un compito di lettura in un compito di ascolto; * Registratore per non scrivere gli appunti della lezione   (  può risultare più utile l’utilizzo di appunti forniti da compagni o docenti se l’uso del registratore rende meno partecipe, spontaneo ed interattivo l’intero gruppo classe oppure se tale tecnologia , in generale, dovesse risultare poco produttiva e generare ascolto passivo in classe. I docenti devono comunicare a tutte le famiglie della classe eventuali difficoltà nell’utilizzo di tale strumento);   * computer portatile (anche di proprietà dell'alunno) con foglio di calcolo e programmi di video-scrittura, correttore ortografico, che permettono la produzione di testi scritti sufficientemente corretti senza l’affaticamento della rilettura e della contestuale correzione dell’errore; * calcolatrice di proprietà dell'alunno; * altri strumenti tecnologicamente meno evoluti quali tabelle, schemi, grafici, tavole, formulari, mappe concettuali;  audiolibri, testi digitali/e-book, software didattici. | | **APPLICAZIONE DELLE MISURE DISPENSATIVE**  **(** importante soprattutto per ipovedenti , audiolesi, altri disabili, che non si avvalgono del supporto del docente specializzato nelle attività didattiche di sostegno **)**   * dispensa dalla lettura ad alta voce a meno che l’alunno non lo richieda espressamente; * dispensa dalla trascrizione di compiti e appunti (audiolesi tramite aiuti esterni: compagni o docenti); * dalla scrittura veloce sottodettatura; * dalla scrittura alla lavagna a meno che l’alunno non lo richieda espressamente; * dall' uso del vocabolario cartaceo; * dallo studio mnemonico di tabelle, forme verbali, formule, tabelline;  dalla effettuazione di più verifiche e prove valutative in tempi ravvicinati;  da un eccessivo carico di compiti a casa. |
| **STRATEGIE E MODALITÀ DIDATTICHE, METODOLOGICHE E VALUTATIVE personalizzate** | | |
| **Didattica individualizzata/obiettivi comuni**   * attivazione di interventi di recupero e/o rafforzamento;  attivazione di interventi di flipped classroom ( insegnamento capovolto): l’insegnante propone argomenti da trattare autonomamente a casa ( in formato digitale o altro). La fruizione delle nozioni si sposta nel tempo a casa; in classe l'allievo/a viene guidato nell’applicare le nozioni per risolvere problemi e svolgere compiti pratici, al fine di recuperare/po- tenziare le competenze. * promozione di tutoraggi tra pari e lavori di gruppo; * rafforzamento dei processi di autovalutazione e autocontrollo; **Didattica personalizzata/obiettivi diversi** * calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti; * potenziamento dell’uso degli strumenti tecnologici compensativi più evoluti e dei mediatori didattici (formulari, schemi, mappe concettuali, etc); * uso dello stampatello per spiegazioni alla lavagna; * uso dello stampatello per la strutturazione delle verifiche; * spiegazioni con lʼausilio di input audio-visivi, power-point , mappe concettuali, schemi …; * rafforzare/sviluppare l’organizzazione temporale nell’esecuzione delle consegne ( es. saper suddividere il tempo a disposizione tra le varie attività da compiere); * in caso di dispensa dal prendere appunti, rafforzare /sviluppare la ca- pacità di prendere qualche annotazione schematica durante le lezioni (a partire da poche parole-chiave collegate ai concetti fondamentali) per far esercitare e sviluppare la capacità di ascolto e comprensione. | **Verifica e valutazione personalizzate**   * assegnazione di tempi più lunghi per le prove scritte o somministrazione   della prova in più giorni.   * assegnazione di prove con obiettivi minimi di apprendimento, in caso   di scelta di un percorso didattico ordinario per obiettivi minimi   * utilizzo di mediatori didattici durante le prove scritte e orali   (**formulari personalizzati**, mappe, tabelle, grafici...);   * nelle verifiche - laddove possibile - privilegiare test strutturati    test a risposta multipla;   quesiti aperti adattati nella struttura:   test con parole-chiave evidenziate;   test con domande aperte e sotto-domande/sotto obiettivi come guida)   * dispensa dell’alunno dal rispetto delle righe previste dalla prova scritta; * ingrandimento del testo della prova scritta; * utilizzo nel testo della prova scritta dello stampato maiuscolo/minuscolo   ( si prenderanno accordi con l’alunno su tipo e dimensione del carattere);   allineamento del testo a sinistra (“non giustificato”).   * verifiche scritte e orali **programmate e concordate con l’alunno/a;**    criteri e griglie di valutazione della classe personalizzate in quanto prevedono  la depenalizzazione degli errori di distrazione, ortografici e morfosintattici,  di spelling, di calcolo. Piuttosto che alla correttezza formale, le valutazioni  saranno più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi,  sintesi, collegamento e all’applicazione delle procedure risolutive (es. nell'  alunno disortografico non va valutata l'ortografia, ma il contenuto, il  linguaggio personale, l'originalità del testo, ovvero il raggiungimento o meno  degli obiettivi disciplinari programmati);   * verifiche orali a compensazione di quelle scritte con risultati   non adeguati (soprattutto per la lingua straniera). | |

**Barcellona P.G. (ME), ......................... Il Docente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**